

Primo Piano - *Messico: uccisione "El Mencho", 26 morti e 27 arresti negli scontri*

Roma - 23 feb 2026 (Prima Notizia 24) **Scuole chiuse in 14 distretti e voli sospesi. Casa Bianca: "Successo dell'intelligence Trump contro i narcoterroristi".**

L'eliminazione di Nemesio Rubén Oseguera Cervantes, alias "El Mencho", ha trascinato il Messico in una spirale di violenza senza precedenti. Il leader supremo del Cartello Jalisco Nueva Generación (CJNG), l'uomo più ricercato al mondo con una taglia da 15 milioni di dollari, è stato ucciso in uno scontro a fuoco con l'esercito domenica 22 febbraio 2026. L'operazione ha innescato una reazione rabbiosa dei sicari: 26 le vittime accertate (tra cui una donna incinta, 17 agenti e 8 narcos) e 27 arresti. Lo Stato del Messico (Edomex) ha risposto proclamando il dispiegamento operativo permanente nei suoi 125 comuni e ordinando la chiusura delle scuole in 14 distretti per l'intera giornata odierna. Il cuore del conflitto è lo Stato occidentale di Jalisco, dove sono stati censiti 65 blocchi stradali effettuati con veicoli incendiati per isolare le città e impedire l'arrivo dei rinforzi federali. Le immagini satellitari e social mostrano alte colonne di fumo nero alzarsi sopra la perla turistica di Puerto Vallarta, dove la compagnia Air Canada ha già sospeso tutti i collegamenti, ordinando ai passeggeri di non avvicinarsi allo scalo. Scene di panico si sono registrate anche all'aeroporto della capitale dello Stato, mentre il Gabinetto di Sicurezza ha lavorato tutta la notte per riaprire le principali autostrade federali. La Presidente messicana Claudia Sheinbaum Pardo ha espresso il suo riconoscimento alle Forze Armate, sottolineando il "pieno coordinamento" tra gli Stati per ristabilire la pace. Tuttavia, è da Washington che giungono i dettagli più scottanti: la portavoce della Casa Bianca, Karoline Leavitt, ha confermato che l'eliminazione del boss è stata resa possibile dal supporto d'intelligence statunitense. L'amministrazione Trump, che ha designato il CJNG come organizzazione terroristica, ha ribadito la linea dura: "I narcoterroristi che avvelenano l'America con il fentanyl subiranno la giustizia che meritano". L'ambasciatore Ronald Johnson ha elogiato la professionalità dei militari messicani in quella che ha definito una "lotta condivisa contro il narcoterrorismo". L'ondata di caos ha travolto anche il calcio: rinviate Queretaro-Juarez (maschile) e il big match Chivas-America (femminile), mentre resta in bilico l'amichevole della Nazionale contro l'Islanda prevista a Queretaro. Anche l'Italia monitora con apprensione la situazione: la Farnesina, tramite il portale Viaggiare Sicuri, ha diramato un'allerta raccomandando agli italiani in Messico di evitare ogni spostamento non essenziale e fornendo un numero di emergenza attivo h24 presso l'Ambasciata di Città del Messico.

(Prima Notizia 24) Lunedì 23 Febbraio 2026